

senza di essere adottate; per esempio le Dosteniacee —

Intanto Voglia credere alla sincerità ed purezza della
Stima e dell'affetto che le porta

Dal Valentino $\frac{7}{5}$ 1838

Le restituisco la lettera di Meissen
senza poterla averne bisogno, non
la verità delle opere contenute
nel paese, all'atto della consegna

Il suo Obbed. Servo
De Notario

⑧ De Notario
Stimatissimo sig. Professore.

1838

Avrei dovuto prima d'oggi darle notizie più dirette
di me, ma quest'immobilità cui sono condannato in
causa di una insignificante stravagiaturo, di un male
che appena eccede l'area di pochi centimetri, mi impedisce
fino la volontà di scrivere, e mi mette di cattivo umore.
A parte il desiderio e la soddisfazione che io provarei in vedendola
ho prego istantemente di risparmiare la sua persona per
venirmi a vedere, che io assolutamente non merito che
ella s'incamodi per me, tanto più che l'aria che circola
nella mia stanza, non essendo stata abbastanza ventilata,
potrebbe essere grave, e ciò aggiungerebbe una nuova
spina al dispiacere che io già provai nel sentirlo come
nei passati giorni ho stata molestata di tal modo dalla
tossa. Risparmi la sua persona più che puoi e si riposi
che ne ha veramente bisogno; ed io vedo affai volentieri che
ella si sia determinata di sperimentare per qualche
giorno l'aria della campagna, e mi lusingo che ter-
rebbe ella mi darà notizie soddisfacenti della sua salute
e conformi in tutto alle mie brame.

Stammi un po' sofferto ^{un po'} molto, sebbene mi sia ingegnato di
attraversare il giardino colle mie gambe sostenute da libri
e di giunta; domani, dopo e per tutti i giorni successivi, mi
farò portare le orecchie per non istancare il piede,
cui per verità non potrei capitare peggiore ventura.

Le ringrazio degli opuscoli e dei mappi che mi ha mandati
da parte di Savi, cui mi propongo di scrivere subito doman-
ni. Savi mi fa colpa di aver omesso a proposito giudicato
della specie del Bot. Stumpf. negli esemplari che antecedente-
mente mi aver comunicati: per verità non lo colui direi,
ci gli domandai la tale e tale specie indicate nell'opera
del Padre di lui, ed ho creduto di trovarne negli esemplari
già trasmessimi, i fedeli rappresentanti. Vedo che il
Meinert mi ha male capito rispetto alle opere di Lehmann
e di Lindenbergh, e ne scriverei in proposito a Cesato, cui
mett. e debite il Weber e la Selpeogrifchen per le forme
indicate di 5. 50. ^{supp.} Per il Dermatica Sijloget Tur-
gomanidearum Europe Stampat a Tornaci-Neris
um (Belgio?) nel 1830, e nel 1831. Farò forse meglio il
farne domanda a Parigi.

In questi giorni di ozio mi son messo a leggere un po'

Raspail: parmi di trovare nel modo con cui espone le sue
teorie una certa evidenza, una certa precisione che
poco non trovasi nell'organografia, e per lo meno si dee
accordare al Raspail la superiorità in quanto all'ordine
ed alla esattezza della materia. Anche la divisione delle
piante in diurne e notturne non mi pare poi tanto flosca
quanto, e le non offro alcuna eccezione, posto per avve-
nuta dai licheni per le piante notturne, non esterei a
preferire quella del Prodromus. Le piante diurna però,
abbandonate le suddivisimi Raspailiano, unitarimi, multiformi,
gemmarimi e perolari ecc. ecc. potrebbe essere divise in
Epogon ed Endogon, ed in Diastiledoni e monostiledoni, ed
in Fanerogami e Cryptogami come nelle notturne, cui poi si
potrebbe applicare la divisione in Thylasifloro ecc. ecc.
differenziando dall'insorgenza degli stami, o dalla posizione
dell'ovario ecc. ecc. — Le ho detto questo solo perché mi
piacerebbe che se ne occupasse qualche poco per passatempo
po, potendo risultarne un metodo celtico per chi dice che
offirebbe meno incongruenze a petto di tutto gli altri
tra qui proposti per la serie lineare delle famiglie.
Anche delle nuove famiglie del Raspail, alcune menterò